



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 26/07/2011

COPIA

OGGETTO: INFORMATIVA IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE I FONTANILI.

Il giorno 26.07.2011, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipa MARIO LIBERALI .

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

DEL BEN DANIELE

VENGHI CLAUDIO
CRESPI ALESSANDRO
ORENI MONICA
VEDOVATI MAURIZIO
PIAZZONI DANIELE
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO
CAPOTI FRANCESCO

MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO
BIELLI ORIETTA
TOSCANO FRANCO

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Informativa in merito alla situazione del Consorzio intercomunale di Polizia Locale "I Fontanili".

Il Sindaco-Presidente: è stato fatto un comunicato stampa in cui si spiega la ragione per cui alla fine del 2011 il Consorzio I Fontanili verrà soppresso.

La Legge Finanziaria del 2010 prevede la soppressione dei Consorzi di Polizia Locale, l'applicazione sarà dal 2011, cioè con la scadenza del Consiglio di Amministrazione: questo è ciò che prescrive la Legge Finanziaria 2010 ed è ciò che si sta facendo.

Il Vice Sindaco sig. Claudio Venghi: si tratta di applicazione coatta della Legge Finanziaria 2010, c'è anche una precisazione della Corte dei Conti sul Consorzio I Fontanili, è stato richiesto il parere se esiste l'obbligo di scioglimento anche per i Fontanili, la risposta è stata positiva ed è stato indicato in alternativa di riprendere gli agenti e fare convenzione con altri comuni oppure costituire una unione di comuni, come ad es. Zelo Surrigone e Vermezzo, si mettono insieme anche altri servizi, si creano un Consiglio e ci vuole un Segretario comunale, c'è assoggettamento a patto di stabilità, la strada è complicata, lunga, costosa; il Comune di Rosate ha fatto la scelta di far tornare il servizio e valutare servizi in convenzione, si scarta la scelta della unione, è costosa, è una sovrastruttura, è una scelta da condividere, si farà un'assemblea pubblica. Il servizio finora ha creato dei problemi: l'accertamento edilizio ha dati bassissimi, 18 accertamenti su tutto il consorzio, invece è parte fondamentale, così per il commercio, è assente vigile di quartiere, c'è il problema di pattuglia, il territorio è vasto, c'è anche il problema del bilancio che è in sofferenza, ci sono voci passive di debito, sulla relazione del revisore dei conti del 2010 si legge che il trend richiede un contributo aggiuntivo da parte dei soci, c'è esposizione di cassa, anche la liquidazione del consorzio è difficile e probabilmente onerosa, la scelta del 2008 di consorzio la funzione di polizia locale è stata negativa, sia per la qualità del servizio, sia per il problema finanziario e poi è la legge che obbliga la soppressione dei consorzi.

La scelta di riportare la Polizia Locale a Rosate pone problemi tecnico-giuridici riguardo il personale, oggi ce ne sono in servizio due in più rispetto al 2008, occorre prevedere comunque la tutela del posto di lavoro, si chiude il 31.12.2011, continua solo la liquidazione e si ristabilisce la Polizia Locale a Rosate.

Il Sindaco-Presidente: a settembre nella verifica degli equilibri di Bilancio, si dovrà prevedere una perdita di circa € 100.000 a carico del Bilancio di Rosate, gli introiti per le multe saranno coperte solo per il 60%, ad oggi c'è anticipazione di cassa, il 40% di multe che non entreranno deve essere portato come perdita.

La situazione è oggettiva, al di là delle valutazioni politiche, una motivazione in più contro l'unione è che si devono mettere insieme altri servizi oltre a quello di Polizia Locale, e ciò non sta in piedi economicamente. Il Bilancio del Consorzio sta in piedi perché si mettono le somme delle multe, se non entrano c'è disavanzo. Ci aspetta un lavoro duro nei prossimi mesi, per riprendere il servizio e ripristinare le attrezzature, è una strada già prevista in campagna elettorale, ora è veloce da fare anche per quanto prevede la Legge Finanziaria del 2010.

Il consigliere sig. Umberto Radici: si possono fare delle domande? Esprime una preoccupazione perché non diventi solo un cambio di nomi, il servizio deve essere favorevole alla cittadinanza: quanti vigili opereranno su Rosate? Quali turni saranno coperti? La copertura serale del servizio continuerà ad esserci? Se sì, come intenderà coprire i turni, con gli straordinari? Quali costi si dovrebbero sostenere per poter mantenere anche in futuro lo stesso servizio che offriva il consorzio? Il problema principale è la tutela dei cittadini, ultimamente c'è assalto alle case e atti vandalici ad esempio l'ultimo all'oratorio.

Il Sindaco-Presidente: i vigili trasferiti sono 5, il servizio da garantire sarà efficiente, si faranno convenzioni con altri Comuni per cercare di coprire i turni, alle domande non si può rispondere esattamente, con la convenzione ci saranno costi per il 3° turno e per la domenica, ricorda che ad oggi il 3° turno è fino alle ore 20.00 con due pattuglie e fino alle 24.00 con 1 pattuglia, si farà di tutto per garantire il meglio, il gruppo di Protezione civile che ha sede a Rosate può garantire sicurezza. Una macchina che gira può essere un deterrente, il problema della sicurezza è sentito fortemente, le istituzioni competenti non sono i vigili ma le Forze dell'ordine.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano: le informazioni date sono fuorvianti, il Consiglio di Amministrazione non costa, c'è solo traslazione di competenze, la nuova struttura non costerebbe di più.

Il Sindaco Presidente: ci sono i costi del Segretario comunque.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano: si deve fare un Consiglio Comunale ad hoc, perché si deve investire su sicurezza, non tirare indietro, i costi non sono aggiuntivi. La Protezione civile cosa può fare, non si deve distruggere qualcosa solo perché detto in campagna elettorale.

Il Vice Sindaco sig. Claudio Venghi: è la legge che prevede lo scioglimento.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano: sì, è d'accordo che è la legge, ma quale strada però si vuole percorrere, si vogliono fare le ronde?

Il Sindaco Presidente: la protezione civile può dare contributi e fare da deterrente.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano: la protezione civile è operativa solo in caso di calamità, si vogliono camuffare i problemi, quali sono i percorsi più idonei? Per quanto riguarda le convenzioni, i vigili si possono rifiutare, quanto si paga per i turni serali? Le problematiche da affrontare sono molteplici, non si deve perseguire una strada per forza, parliamo, per quanto riguarda la situazione economica, c'è disavanzo, ma ci sono più contravvenzioni a ruolo e si recupera anche oltre il 60%, c'è un impiegato per il commercio e c'è chi fa ruoli e segue le contravvenzioni, si dice che i costi diventano alti, occorre valutare il dato tecnico.

Il Sindaco-Presidente: la convenzione è lo strumento più ricorrente, non sono tanti i consorzi, i costi dati sono certi, il Comune di Rosate avrà una perdita di € 100.000 a settembre, il revisore dice che non si può prevedere contravvenzioni che non entreranno, si augura che entrino almeno il 40%, ad oggi il revisore dice di restare prudenti, per l'unione di comuni non si fa questa scelta, si è già indicata la scelta in campagna elettorale (proprio per la responsabilità politica di cui parla Toscano), cercheremo di gestirla al meglio il problema della sicurezza. La situazione è: la legge dice di sopprimere i consorzi e la Corte dei Conti suggerisce o la convenzione, percorribile da subito, o l'unione, che è una strada lunga (Toscano si può fare traslazione), tutto si può fare anche in tre mesi, ma è stato detto diversamente in campagna elettorale, i cittadini devono essere informati, è metodo democratico, la scelta della convenzione è la più semplice, la Protezione Civile non è da banalizzare, dà una mano, la presenza può aiutare, anche dal punto di vista economico.

Il consigliere sig.ra Orietta Bielli: dalle informazioni il discorso di scelta dell'unione è indicazione del governo, per i comuni inferiori a 5000 abitanti è obbligatoria, la filosofia va in questa strada, Rosate ha già una struttura, si può trasformare in unione, con tutte le difficoltà, perché non va allora con questi Comuni e si vuole invece fare la convenzione con altri comuni?

Il Vice Sindaco sig. Claudio Venghi: è vero che si spinge per l'unione per i comuni piccoli, per unirli, si devono mettere insieme 2 servizi, è la logica del Governo che però può cambiare idea, non ci sono idee chiare, i costi dell'unione sono diversi, la verifica del patto rientra nell'unione, gli appalti devono eseguire le regole nazionali, le spese di cassa, la struttura, occorre assumere personale di categoria D, un responsabile della Segreteria, nel consorzio queste figure non ci sono.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano: c'è apparato l'amministrativo nel Consorzio.

Il Vice Sindaco sig. Claudio Venghi: c'è un ragioniere esterno, si pagano parcelle professionali, nell'unione ci vuole un ragioniere che firma, crea dei centri di costo aggiuntivi, l'unione crea spese aggiuntive rispetto al Consorzio, c'è già un debito, non c'è stato servizio adeguato, ora ci sarà.

Il consigliere sig. Umberto Radici: vista l'animosità della prospettiva perché non si fa un'assemblea?

Il Sindaco Presidente: certo.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano: servono dati di fatto e proiezione di spesa.

Il Sindaco Presidente : siamo disponibili.

Il consigliere comunale sig.ra Chiara Marelli: anche altri comuni escono e fanno convenzioni.

Il Sindaco Presidente: escono, non sa se fanno convenzioni o altro, comunque, hanno votato contro l'ultimo bilancio, non solo Gudo Visconti.

Il consigliere sig. Franco Maria Toscano: escono perché sono già in unione con altri comuni e quindi non possono far pare di più unioni.

Sindaco Presidente: si deciderà se fare Consiglio comunale aperto o assemblea riguardo l'argomento.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 1/09/2011 al 16/09/2011.

Rosate, 1/09/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 12/09/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 1.09.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr.ssa Annalisa Fiori

